



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
APG_2_2011	
2	Titolo del progetto
"Ranger Croce Bianca Paganella"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Omar
	Cognome Bonetti
	Recapito telefonico 3478619872
	Recapito e-mail kajjal77@hotmail.com
	Funzione Autista Soccorritore volontario
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) di promozione sociale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) di promozione sociale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Croce Bianca Paganella	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Fai della Paganella	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="promozione sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2010	01/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/11/2010	15/12/2010
3	realizzazione	01/05/2011	31/12/2011
4	valutazione	01/05/2011	31/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella, Marco di Rovereto

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Responsabilizzare i giovani sulla sicurezza nei vari ambienti in cui vivono, rendendoli potenziali protagonisti nell'attivazione tempestiva della catena di soccorso. 2 Far acquisire competenze specifiche adeguate alle fasce d'età coinvolte, per prevenire ed eventualmente saper gestire/gestirsi in situazioni impreviste di pericolo. 3 Stimolare il senso civico dei giovani al fine di promuovere, raggiunta l'età adulta, la partecipazione in attività sociali e di volontariato. 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'osservatore è una figura sociale importante per l'attivazione precoce della catena del soccorso. L'individuazione precoce di un evento che ha compromesso o può compromettere la salute di una o più persone e la successiva chiamata di soccorso, permette un intervento tempestivo e quindi maggiormente efficace nel corso di emergenze sanitarie e di sicurezza pubblica.

Il progetto si rivolge ai giovani dell'Altopiano con l'intento di creare un corpo permanente di "osservatori junior" attivi sul territorio.

Al termine di questo percorso formativo, è nostra intenzione mantenere attivo il corpo che si verrà a formare, proponendo ai giovani anche una "formazione permanente" e un re-training periodico.

Avere a disposizione delle persone che hanno una formazione adeguata per riconoscere situazioni di pericolo, permette di attivare precocemente la catena del soccorso e, ovviamente con modalità, responsabilità e competenze differenti in funzione d'età del giovane/ragazzo, di poter intervenire in assoluta sicurezza per risolvere, o quantomeno iniziare a gestire al meglio l'evento insorto.

Il progetto vuole fornire le conoscenze necessarie per valutare le condizioni di sicurezza ambientale negli ambienti in cui il giovane vive (scuola, casa, strada, all'aperto, montagna, lago, ecc...).

Un ulteriore obiettivo del corso sarà quello di individuare le informazioni necessarie da comunicare nell'attivazione dei soccorsi escludendo quelle ritenute superflue o fuorvianti.

La scelta di promuovere questo progetto nasce in primo luogo a seguito della valutazione orografica del territorio, in cui le distanze possono essere tali da non consentire a quanti operano nel soccorso un intervento immediato; proprio per questo motivo il compito dell'osservatore sarà strategico per presidiare il luogo dell'intervento in attesa del soccorso avanzato.

Insegneremo ai nostri osservatori il protocollo del PLAN-DO-CHECK-ACTION ossia "fermati - rifletti - agisci" valutando in primo luogo le condizioni di sicurezza necessarie per garantire l'incolumità dell'osservatore. In presenza di pericoli imminenti, un intervento dell'osservatore sarebbe rischioso sia per chi soccorre sia per chi deve essere soccorso.

In qualità di osservatori, i giovani partecipanti al progetto, verranno stimolati ad essere cittadini attivi sul territorio, ad assumere, nella loro crescita, un atteggiamento solidale e di partecipazione nelle associazioni di volontariato.

Il confronto con i giovani della stessa fascia d'età sarà fondamentale per stimolare una sana "competizione" nella attività pratiche che verranno proposte.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività proposte saranno di due tipi:

TEORICHE:

Lezioni interattive ed incontri con esperti, con un continuo coinvolgimento dei partecipanti, attraverso stimoli/provocazioni lanciate dai formatori.

Le tematiche che si intende affrontare sono:

- Cosa vuol dire essere osservatore sul territorio: la catena del soccorso, fermati - rifletti - agisci
- Sicurezza personale: fornire le indicazioni necessarie al fine di proteggersi durante eventi che possono mettere a rischio la propria e/o altrui incolumità
- Sicurezza stradale: saper riconoscere la segnaletica stradale, comportamenti adeguati e non adeguati lungo le strade, principi di sostegno alla gestione del traffico in caso di incidenti. Con la partecipazione del corpo di Polizia Municipale S.A. Rotaliana Paganella e VVFF dell'Altopiano
- Sicurezza ambientale: con la partecipazione di Istituti scolastici, VVFF
- Sicurezza in montagna: con la partecipazione del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e del soccorso piste Paganella
- Sicurezza al lago: con la partecipazione degli operatori polivalenti salvataggio in acqua - (OPSA) - della C.R.I. trentino
- Educazione alla salute: proporre un confronto, stimolare delle curiosità e favorire delle buone condizioni psico-fisiche al fine di poter gestire al meglio anche delle situazioni stressogene (educazione all'alimentazione, educazione sociale, educazione sessuale intesa come prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili, prendere coscienza del cambiamento del proprio corpo e delle proprie capacità/limiti).

Il numero presunto di lezioni frontali che si intende avviare sono approssimativamente 5, nonostante anche nell'attività pratica ci sarà sicuramente l'introduzione a nozioni teoriche.

PRATICHE:

Prevalentemente attraverso attività di gioco, verranno organizzate delle simulazioni di ambienti pericolosi e di situazioni a rischio, ponendo i giovani (in squadre e/o individualmente) di fronte a possibili scenari chiedendo loro le azioni che intraprenderebbero e come gestirebbero tali situazioni.

Le attività proposte riguarderanno le tematiche affrontate nelle parti teoriche.

A fine anno è prevista un'uscita di due giorni presso il campo di addestramento di P.C. a Marco di Rovereto dove si terrà anche la prova pratica finale; si è deciso di proporre un'uscita di due giorni in quanto l'attività vedrà coinvolti i giovani partecipanti in un primo momento di confronto sulle tematiche inerenti il soccorso e successivamente in una prova di simulazione notturna, supportati da esperti soccorritori. Il giorno seguente si procederà ad effettuare la prova pratica presso la struttura di Marco di Rovereto dove sono presenti treni, luoghi adatti per potersi immedesimarsi e fronteggiare una situazione di un'eventuale pericolo. Successivamente si pranzerà tutti insieme e ci si preparerà per il rientro.

Al termine dei vari moduli o comunque periodicamente sono previste delle prove orali/pratiche in itinere per verificare l'apprendimento dei partecipanti e le competenze acquisite.

La cadenza degli incontri è prevista ogni due settimane a partire dal mese di Maggio per tutto il 2011.

Il progetto nell'anno 2011 sarà rivolto ad una fascia d'età dagli 11 ai 14 anni. Negli anni successivi ci si pone l'obiettivo di coinvolgere

anche fasce d'età più alte, 15-18 anni.

Al superamento delle prove in itinere e dell'esame finale verrà consegnato un attestato di riconoscimento quale "Osservatore junior" . Per l'intero percorso, è prevista una quota di partecipazione pari a 20 € a persona.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Scopo finale del progetto è quello di avere, dislocate sul territorio, delle persone che conoscono i fondamenti della sicurezza ambientale e del soccorso sanitario, che sanno "cosa possono fare" e soprattutto "cosa NON devono fare".

Parallelamente ci si attende di educare i ragazzi ed i giovani ad una partecipazione sociale che li stimoli poi a diventare protagonisti attivi nelle associazioni di volontariato.

La sensibilizzazione a tematiche socio-sanitarie ci si auspica che stimoli un pensiero autonomo, critico e propositivo, per migliorare e migliorarsi.

Mettere i giovani di fronte a situazioni critiche nuove ed inaspettate sulle quali intervenire sarà stimolo per verificare la propria competenza e senso di responsabilità.

Si auspica che educare a mantenere sano il proprio corpo, aperta e lungimirante la propria mente, riduca l'incidenza delle problematiche d uso di droghe e alcool.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si rivolge ai giovani dell'Altopiano, con l'obiettivo principe di creare un corpo permanente di "osservatori Junior" nell'ambito del primo soccorso. L'attività prevede momenti di formazione inerenti alle tematiche sicurezza stradale, ambientale, in montagna, personale e gli adeguati comportamenti da mettere in atto in situazioni di pericolo; seguiranno inoltre delle attività pratiche su quanto appreso durante il percorso formativo. Al termine verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare VOLONTARI E INFERMIERI C.B.P.	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 30
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: specificare Scuole, Parrocchie, Associazioni giovanili
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Verifiche alla fine dei singoli moduli
2	Prova finale per il conferimento del titolo di Ranger
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	1200,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, costumi, cavi	100,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 30 Tariffa oraria 80	2400,00		
5 Pubblicità/promozione	120,00		
6 Viaggi e spostamenti	300,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	480,00		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Assicurazione	1800,00		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	6.400,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	200,00		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	200,00		
DISAVANZO A - B	6.200,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni dell'Altopiano della Paganella	3100,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	3.100,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
6.200,00 Euro	3100,00 Euro	0,00 Euro	3.100,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %